

25 agosto 2011 17:43

 **U.E.: Fumo, alcool e droghe: uomini muoiono prima di donne. Studio**

Fumo, alcol e droghe: secondo uno studio commissionato dall'esecutivo Ue, e un non corretto stile di vita sottopone gli uomini a maggiori rischi di morte prematura o patologie rispetto alle donne.

Lo studio, dal titolo 'La salute degli uomini in Europa', prende in esame, in oltre un centinaio di pagine, una serie di fattori di rischio e di patologie, compreso il cancro e le malattie cardiovascolari, evidenziando come possono essere affrontate con azioni mirate.

L'uso del tabacco, si ricorda, e' la principale causa di morte prevenibile in Europa. Il 15% dei decessi in tutta l'Ue, tra cui il 25% delle morti per cancro, puo' essere attribuita al fumo. Ogni anno mezzo milione di europei muore per consumo di tabacco o per esposizione al fumo. In tutta Europa, rileva lo studio, fuma o ha fumato un numero maggiore di uomini rispetto alle donne: un 63% di uomini contro un 45% di donne ha fumato nel corso della sua vita.

Gli uomini risultano inoltre molto piu' dipendenti dall'alcol delle donne. Il consumo pro-capite di alcol in Europa e' il piu' alto del mondo ed anche se le differenze di genere nel consumo sono in diminuzione in alcune parti d'Europa, gli uomini - sottolinea il rapporto - sono piu' propensi a bere e a farlo in quantita' dannosa all'organismo. I decessi dovuti a malattie croniche del fegato, ad esempio, sono piu' comuni tra gli uomini: in 23 dei 31 paesi presi in esame (oltre ai 27 anche quelli candidati all'ingresso nell'Ue e quelli Efta) il tasso di mortalita' maschile e' almeno il doppio di quello femminile.

Gli uomini inoltre hanno piu' probabilita' delle donne di fare uso di droghe illecite con conseguenti maggiori effetti negativi. Per esempio, l'82% dei decessi da overdose da eroina si verifica negli uomini. La parita' nell'utilizzo, spiega lo studio, e' osservato solo tra le giovani generazioni e solo in alcuni Paesi, mentre in generale l'uso e' considerevolmente piu' alto tra gli uomini.

L'analisi punta infine il dito contro la tendenza all'obesita' e fa notare che benché gli uomini europei pratichino piu' sport delle donne, il 56% non fa esercizio con costanza, ogni settimana.